

SPORT INVERNALI - IL GIRO D'AFFARI

Biathlon e fondo: i mondiali spingono il turismo sportivo

Tre le discipline più ricche dopo lo sci alpino c'è il salto dal trampolino

Mario Nicolielo

Non di solo sci alpino vive il mondo della neve. Oltre a slalom e discesa libera, sul manto candido si esibiscono pure i campioni di sci di fondo, salto, snowboard e biathlon. Tutte discipline dal giro d'affari che inizia a essere decisamente interessante, soprattutto per il seguito che hanno a livello internazionale.

Secondo i dati forniti da Infront, l'intermediario che si occupa della commercializzazione dei diritti televisivi, lo sport invernale più ricco - a parte lo sci alpino - è il salto dal trampolino, il cui importo annuo derivante dalle tv è di 9 milioni di euro, con un'audience mondiale di 2,7 miliardi di telespettatori, con punte in Polonia e Germania. Il fondo raggiunge quota 5 milioni con 1,1 miliardi di telespettatori, soprattutto in Germania e Svezia, la combinata nordica si ferma a 1 milione e mezzo con 945mila spettatori cumulati, mentre i circuiti delle tavole e dello sci acrobatico racimolano dai diritti tv mezzo milione a stagione e fanno segnare 600mila telespettatori globali, con punte in Cina e Giappone.

La prima località italiana toccata dal circo bianco dell'altra neve in questa stagione è stata l'altoatesina Carezza, arena dello snowboard il 13 dicembre. «Sfruttando la diretta tv, cerchiamo di promuovere la nostra terra in Italia e in Europa. Da quando organizziamo la gara i

turisti sono aumentati del 20%», osserva l'organizzatrice Maria Guffler, che gestisce uno show a ingresso libero con un budget annuo da 125mila euro e 200 volontari coinvolti.

Ieri e oggi il Tour de Ski fa invece tappa allo stadio del fondo di Dobbiaco con gare sprint e la 10 km a tecnica libera per le donne e la 15 km per gli uomini: «Il nostro giro d'affari è di 500mila euro - spiega Gerti Taschler - per il 40% proveniente da fondi pubblici, per il 33% dallo sponsor ufficiale, Viessmann, per il 24% dai diritti tv e per il restante 3% da aziende private. Essere la tappa iniziale del Tour significa avere al via tutti gli atleti, con un impatto positivo sugli ascolti televisivi. Organizzare la tappa non porta un utile, ma consente

di promuovere il turismo».

Il 6 gennaio 2019 la gara a tappe dello sci di fondo si concluderà in Valle di Fiemme, tra la pista di Lago di Tesero e la salita all'Alpe del Cermis. Lo scorso gennaio gli spettatori furono 20mila, il fatturato raggiunse quota 1 milione e 200mila euro, mentre l'impatto economico sul territorio fu stimato in 700mila euro. «Gli eventi sportivi hanno consentito alla Val di Fiemme di entrare sulla carta geografica del turista.

La Coppa del mondo serve per veicolare il nostro brand sui mercati internazionali», spiega il presidente Bruno Felicetti. A metà gennaio poi i trampolini di Predazzo accoglieranno i circuiti di salto e combinata nordica. «Lo scorso gennaio il giro d'affari

della tappa di combinata fu di 400mila euro, mentre nel 2019 ospiteremo anche il salto, l'unica disciplina dove si pagherà il biglietto per assistere alle gare. Il salto è strategico, perché consente di intercettare i mercati di Germania e Polonia, entrambi significativi per il nostro turismo».

La principale competizione invernale sul suolo italiano - sci alpino compreso - è la tappa di Coppa del mondo di biathlon di Anterselva, capace di radunare alla fine di gennaio 60mila spettatori (biglietto medio a 25

euro) e produrre 2 milioni di euro di fatturato.

«In quei quattro giorni - spiega il numero uno del comitato promotore Lorenz Leitgeb - non c'è una camera libera in tutta la valle, da Bressanone fino a San Candido, tanto che i ritardatari alloggiavano a Trento».

Il grosso del pubblico, comunque, arriva dalla Germania e dalla Scandinavia, dove c'è maggiore tradizione, e non stupisce quindi che i principali sponsor siano marchi legati ai mercati di lingua tedesca. I diritti tv sono gestiti centralmente dalla Federazione internazionale (Ibu), che retrocede ad Anterselva 125mila euro, girati poi quasi in toto alla Fisi, la Federazione italiana degli sport invernali.

«Ogni anno - aggiunge Leitgeb - spendiamo 106mila euro per il servizio navetta, 200mila per il soggiorno di atleti e giudici, 250mila per la preparazione della pista e della neve, 380mila per il noleggio degli impianti temporanei, 200mila per il vitto degli oltre mille volontari e altri 600mila per la promozione, le assicurazioni e gli stipendi delle 20 persone che lavorano tutto l'anno».

Nel 2020 Anterselva ospiterà i Mondiali. Della località altoatesina peraltro si sta parlando molto negli ultimi tempi anche per un eventuale coinvolgimento nelle Olimpiadi del 2026 a cui sono candidate Milano e Cortina.

Con il contributo di Regione, Provincia e Comune, sono stati investiti 10 milioni di euro per ammodernare le tribune e rifare sala stampa, parcheggi e strutture di sicurezza, indispensabili per gestire la marea che si riversa nello stadio (14.500 posti a sedere) e lungo la pista (6.500 persone): «In media ogni spettatore spende 200 euro al giorno tra biglietto, cibo, alloggio e bevande». Non si direbbe, ma il business della neve viene alimentato anche dai fiumi di birra.



Anterselva. Nel 2020 ospiterà i Mondiali di biathlon. Della località altoatesina si sta parlando anche per un eventuale coinvolgimento nelle Olimpiadi 2026 a cui sono candidate Milano e Cortina. Sotto il salto dal trampolino dell'atleta svizzero Simon Ammann

IN CIFRE

9 milioni

Gli incassi tv del salto

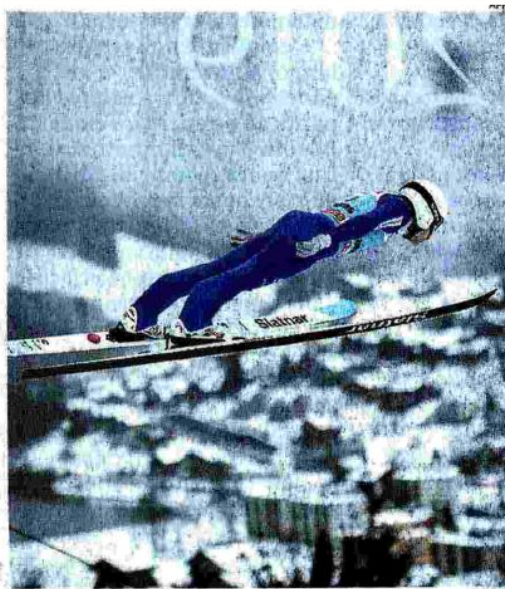
Il salto dal trampolino incassa annualmente dalle tv 9 milioni di euro, con un'audience mondiale di 2,7 miliardi di telespettatori

5 milioni

I ricavi del fondo

Lo sci di fondo raggiunge 5 milioni dai diritti tv con 1,1 miliardi di telespettatori. La combinata nordica si ferma a 1 milione e mezzo con 945mila spettatori cumulati mentre i circuiti delle tavole e dello sci acrobatico racimolano dai

mezzo milione a stagione



Su ilsole24ore.com

ONLINE

Sport & Business è anche online con una sezione del sito dedicata. Su twitter: @SportBusiness24